

Chirurgia a Cairo fatte 142 operazioni malgrado l'alluvione

Sono ben 142 gli interventi chirurgici effettuati all'Ospedale di Cairo dalla riattivazione delle sale, l'8 ottobre. Un periodo, tra l'altro, non facile, vista l'alluvione con le sedute del 24 ottobre annullate per l'allerta arancione, così come sono state sospese, dopo l'alluvione del 26, le giornate del 31 ottobre e del 6 e 7 novembre.

Non solo per consentire il completamento degli interventi di pulizia e ripristino dei reparti di Radiologia e Laboratorio analisi invasi da acqua e fango ma anche perché l'allagamento aveva avuto conseguenze sul sistema idrico della struttura: era presente troppo particolato nell'acqua, circostanza che avrebbe messo a rischio il processo di sterilizzazione delle sale operatorie.

Alcune delle sedute sono state poi recuperate e fino al 13 dicembre, come detto, sono stati effettuati complessivamente 142 interventi chirurgici, distribuiti tra diverse specialità: Chirurgia Generale, Chirurgia della Mano, Chirurgia Plastica e Dermatologia. Nello specifico, 25 sono stati gli interventi di chirurgia generale, prevalentemente per il trattamento



L'ospedale di Cairo

di ernie (per le quali le liste di attesa sono lunghe e quindi l'attività di Cairo diventa preziosa); 34 interventi di chirurgia della mano; 64 interventi di chirurgia plastica; 19 interventi di dermatologia.

L'attività chirurgica per il 2024 proseguirà il 18 e 19 dicembre, con 12 sedute, a cui seguirà una pausa nelle sole giornate festive. A partire da mercoledì 8 gennaio 2025, riprenderà regolarmente ogni mercoledì e giovedì. L'Asl 2, oltre allo sforzo della Chirurgia, sottolinea l'apporto della Anestesia e Rianimazione di Savona e quello degli operatori del comparto di Cairo. M. CA. —